

Comunicato sindacale di sciopero

Riformulazione della proclamazione di sciopero a seguito di revoca, per intervento della Commissione di Garanzia Sciopero n. 38051.

Ai sensi della Legge 146/1990 così come modificata dalla Legge 83/2000 e dell'accordo del 17/07/2003 e s.m. del 04/02/2004 a regolamentazione del diritto di sciopero nel settore metalmeccanico. La scrivente Rappresentanza Sindacale Unitaria dei Lavoratori di Milano-Linate della Techno Sky S.r.l., azienda di proprietà ENAV S.p.A., che si occupa della conduzione e manutenzione dei sistemi-impianti per l'assistenza al volo presso l'ACC di Milano, il SAAV dell'aeroporto di Linate, (ex CRAV Milano e CAV Linate bacino di utenza nazionale) e il centro TBT di Monte Settepani e radar di Monte Lesima ad essa collegati.

In relazione alla vertenza aperta in data 31 maggio 2010:

- Visto che, l'azienda Techno Sky S.r.l., non ha esperito, nei due giorni lavorativi successivi alla richiesta avanzata dalla scrivente al primo tentativo di conciliazione.
- Visto, l'esito negativo del tentativo di conciliazione successivo, avvenuto con la D.A. in data 07/06/2010 presso l'aeroporto di Milano-Linate.

Nel merito;

- accordo locale del 29 ottobre 2009, attinente l' U.O. di Milano Linate, relativamente alla mancata attivazione e non ottemperanza di quanto concordato e sottoscritto in relazione alla applicazione della nuova organizzazione, al numero di lavoratori impiegati, alla formazione e addestramento, alla mancanza di procedure tecniche, operative e gestionali al **SAAV di Linate** e aree di lavoro ad esso collegate, Torre di Controllo, siti esterni NAV, Radar SMR, Radar Meteo e -nuovo C.B.O. (central briefing office) di Linate, nel quale, alla concentrazione del servizio informativo alla navigazione aerea ridefinito da ENAV, con un sistema automatizzato a contenuto prettamente tecnologico, che raggruppa nell' unico ufficio centrale di Linate l'attività dismessa degli ex uffici A.R.O. di oltre 35 aeroporti.

Attività, dal 1 maggio 2010 interamente a carico del personale SAAV Techno Sky di Linate, che ne cura il funzionamento degli impianti/sistemi e la gestione tecnico-operativa, per la quale, a parere degli scriventi, la riduzione della conduzione e l'eliminazione del personale specialista dedicato, non permette ai lavoratori di fornire una adeguata risposta al servizio di assistenza continuo richiesto dall'utente ENAV

- sottodimensionamento del personale del SAAV, a conseguenza dell'uscita di lavoratori dalla linea operativa senza integrazione alcuna e per quanto già citato a seguito dell' acquisizione di nuove competenze e impianti.

L'Azienda, dall'anno in corso, si premunisce pretestuosamente riducendo e cambiando di volta in volta unilateralmente le competenze e l'impiego di lavoratori del SAAV a seconda delle esigenze del caso; ventilando la cessione di impianti e attivando contestualmente una gestione manutentiva sia preventiva che correttiva parallela, con l'utilizzo di personale esterno.

Il persistere di tale situazione, con utilizzo programmato a cottimo e non programmato a chiamata in reperibilità, di personale tecnico di Malpensa o di altri aeroporti, non potrà che dar luogo a carenze e/o ripercussioni occupazionali a Linate, con conseguente rischio di ampliamento del conflitto sindacale.

- mancanza di direttive e procedure operative e organizzative aziendali a seguito dell'ordinanza ENAC n 01/03 del 15.02.2003, attivata il 9 aprile u.s. , relativa agli accessi presso i varchi doganali e alla movimentazione del personale all'interno del area sterile aeroportuale.

L'Azienda Techno Sky, allo stato attuale, non ha nemmeno approntato alcun mezzo o servizio di trasporto, tanto che il personale è costretto a muoversi a piedi in aree altamente pericolose e su distanze chilometriche per raggiungere la postazione di lavoro.

- problematiche logistiche e di sicurezza , relative ai limitati spazi adibiti all'attività e permanenza del personale Techno Sky, sia per l'ACC di Milano che per il SAAV di Linate.
- Atteggiamento, da parte Aziendale, con continue e ripetute contestazioni e sanzioni disciplinari, nei confronti di un Tecnico invalido, che, al contrario, dovrebbe essere maggiormente tutelato, perchè soggetto alle leggi 104/92 e 68/99.

Per quanto sopra si proclama:

**IL BLOCCO DEL SERVIZIO DI REPERIBILITA' A PARTIRE
DAL 6 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE 2010**

PER LE AREE DEL ACC DI MILANO, SAAV DI LINATE E SITI REMOTI AD ESSI COLLEGATI.

**LO SCIOPERO DEL PERSONALE TECHNO SKY S.R.L. DEL SAAV DI LINATE,
ACC DI MILANO E DEI SITI REMOTI TBT, RADAR e NAV AD ESSI COLLEGATI,
PER IL GIORNO:**

2 OTTOBRE 2010 DALLE ORE 00,00 ALLE ORE 24,00 L.T.

L'adesione allo stato di agitazione per i lavoratori addetti alla conduzione di impianti e apparecchiature per la navigazione aerea si svolgerà nelle modalità previste dalle norme e accordi relativi al settore di pertinenza, che per la prima azione di sciopero, prevede una astensione massima dal lavoro di otto ore per turno. Pertanto i servizi minimi saranno garantiti per i voli che l'autorità competente elencherà in apposita comunicazione. In mancanza della quale e/o in caso di copertura dei suddetti servizi e dell'attività sugli impianti da parte di personale non scioperante o delegato da ENAV S.p.A. o dalla Techno Sky S.r.l. Stessa; i lavoratori abbandoneranno le postazioni di lavoro e costituiranno un presidio sindacale, che potrà essere contattato ai recapiti telefonici della scrivente RSU, nel caso non siano garantiti i diritti dei cittadini previsti per legge.

Linate, 2 luglio 2010

RSU FIM-FIOM-UILM
Techno Sky
Milano ACC – Linate SAAV
Monte Settepani – Monte Lesima